



Gennaio/Febbraio 2008

cwtupdate

TRAVEL INDUSTRY NEWS AFFECTING CORPORATE TRAVEL MANAGERS

Education

Al via la nuova edizione del Travel Management Master di CWT

In un contesto in cui il controllo dei costi è divenuto il focus principale di molte società, il ruolo del travel manager sta assumendo una rilevanza strategica. Le sue scelte, infatti, possono portare un significativo contributo alla crescita dei margini aziendali. È fondamentale quindi che il travel manager acquisisca competenze sempre più approfondite e allargate - che gli permettano di identificare le soluzioni più efficaci -, nonché gli strumenti e l'autorevolezza necessaria per valorizzare il proprio ruolo all'interno dell'azienda.

Intanto, gli scenari di mercato sono in continua evoluzione: capire quali possono essere le conseguenze per il mercato business, e anticipare così il cambiamento, rappresenta quindi una priorità assoluta per il travel manager. Che si trova anche a dover assumere un ruolo sempre più proattivo verso temi quali la sicurezza dei viaggiatori e la protezione dell'ambiente, entrati ormai nella sua sfera d'influenza.

Ecco allora che il percorso progettato quest'anno per il Travel Management Master risponde proprio a queste esigenze. Autorevoli docenti universitari ed esperti del settore italiani e internazionali accompagneranno i travel manager in questo percorso per capire a fondo il mercato, sviluppare una professionalità ancora più ampia e completa e aumentare contestualmente il proprio "peso" in azienda.

- GIORNATA 1 - Milano, 3 Aprile 2008
L'evoluzione del trasporto aereo
- GIORNATA 2 - Milano, 7 Maggio 2008
La valorizzazione del ruolo del Travel Manager
- GIORNATA 3 - Milano, 22 Maggio 2008
La Travel Policy come strumento cardine per ottimizzare la spesa di viaggio
- GIORNATA 4 - Milano, 10 Giugno 2008
Le nuove frontiere del Travel Management

Per maggiori informazioni, scarichi la presentazione del Master da www.carlsonwagonlit.it

IN THIS ISSUE

Travel Management: *Aggregazione e integrazione dei dati: il "white paper" di AirPlus*

Travel Trends: *Focus sull'ambiente: uno studio di Acte e Kds*

Technology: *E-commerce in Italia: 5,3 miliardi di euro il giro d'affari stimato per il 2007*

Approfondire il Marketing del trasporto aereo con SDA Bocconi

Si terrà dal 23 al 27 giugno l'edizione 2008 di "Air Transportation Marketing" in SDA Bocconi. Il corso, coordinato anche quest'anno da David Jarach, Professore SDA – Area Marketing, mira a fornire conoscenze di marketing per lo specifico settore aereo a tutti i partecipanti, così da incrementare la loro capacità di "guidare" il mercato e fronteggiare al meglio le sfide di un'arena sempre più competitiva. Un programma formativo denso di contenuti, strutturato in cinque giornate consecutive, e dedicato a manager e professionisti dell'intera filiera del trasporto aereo (compagnie aeree, aeroporti, autorità dell'aviazione, provider di servizi per l'aviazione, produttori di aeromobili, tour operator, agenzie di viaggio). Per maggiori informazioni: www.sdabocconi.it; corso.balasini@sdabocconi.it.

Nel mondo dell'hôtellerie con CWT Hotel Solutions

Un mercato complesso, in forte espansione e caratterizzato da ampi margini. E una spesa tradizionalmente poco "gestita" all'interno delle aziende. Comprendere le peculiarità del mondo dell'hôtellerie e i suoi trend di sviluppo e acquisire confidenza con metodologie, strumenti e best practise rappresentano la chiave per l'ottimizzazione della spesa alberghiera. Per supportare i buyer aziendali in questo percorso, CWT Hotel Solutions - la divisione di consulenza di CWT dedicata agli hotel - ha organizzato un programma formativo di due giorni, che si terrà il 5 e 6 febbraio a Parigi. Alla fine del corso, tenuto in francese, i partecipanti potranno avere un quadro preciso del mercato alberghiero e dei suoi modelli di pricing; definire le linee guida e gli obiettivi di un Hotel Program; capirne a fondo le tecniche di ottimizzazione. Per maggiori informazioni: imarchal@carlsonwagonlit.fr.

Travel Management

Aggregazione e integrazione dei dati: il "white paper" di AirPlus

Nonostante l'importanza crescente della gestione dei dati legati ai viaggi, anche a causa della globalizzazione, una recente survey promossa da AirPlus e Acte (Association of Corporate Travel Executives) ha evidenziato che oltre la metà degli intervistati sono ancora alla ricerca di soluzioni che permettano loro di ottenere un quadro completo delle spese di viaggio aziendali. Secondo i risultati dell'indagine - fondata sulle risposte di un campione di circa 300 responsabili dei viaggi d'affari con sede in Europa, Nord America e Asia - per il 63% degli intervistati l'attenzione all'aggregazione dei dati è cresciuta nella propria azienda nel corso degli ultimi 12 mesi, e questa tendenza continuerà anche nel prossimo anno. Anche l'importanza di integrare i dati raccolti in altri sistemi utilizzati all'interno dell'azienda è percepita in crescita dai partecipanti alla survey; attualmente però solo il 46% dichiara di integrare i dati relativi ai viaggi in un sistema di gestione delle informazioni. A detta degli intervistati, le maggiori difficoltà nell'integrazione dei dati derivano da problemi sulla loro accuratezza (57% delle risposte) o dalla scarsa tempestività della ricezione (38%). Per favorire la completezza dei dati, la maggioranza dei partecipanti alla survey afferma di aver applicato sistematicamente policy miranti all'utilizzo di una travel management company (78%), di sistemi di rendicontazione delle spese (75%) e di carte di pagamento (60%), anche se risultano ancora ampi margini di manovra: il 36% degli intervistati, ad esempio, non ha mai introdotto politiche relative ai fornitori preferenziali, il 16% riguardo all'uso di una carta lodge e il 6% all'utilizzo della corporate card.



Travel Trends

Focus sull'ambiente: uno studio di Acte e Kds

Ci sono chiari segnali che il comportamento dei viaggiatori d'affari inizia a modificarsi in tema di tutela dell'ambiente. Lo rivelano i primi dati di uno studio condotto da Acte (Association of Corporate Travel Executives) e da Kds, società leader in Europa nelle soluzioni tecnologiche per il travel, e giunto alla sua terza edizione. Per la prima volta, infatti, l'indagine - che ha coinvolto oltre 250 tra viaggiatori d'affari (53% del campione) e travel manager (47% del campione) basati soprattutto nel Regno Unito (29,5%), Stati Uniti (23,5%) ed Europa continentale (22,9%) - mette in luce il reale desiderio di scegliere alternative di viaggio meno impattanti sull'ambiente. La survey rivela inoltre che il 45% degli intervistati è consapevole che le proprie decisioni individuali, a seguito del crescente utilizzo di strumenti di prenotazione online, hanno un impatto diretto sull'ambiente. L'intero studio verrà presentato il prossimo mese nel corso del London Business Travel Show.

Airlines Industry

IATA: stime in calo per i bilanci dei vettori nel 2008

Nonostante la continua crescita del traffico passeggeri - basti pensare che nel novembre 2007 si è registrato il più elevato tasso di incremento degli ultimi 18 mesi, con un +9,3% rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente - IATA (International Air Transport Association) ha ridotto le stime sui profitti dell'industria del trasporto aereo nel 2008, portandole da 7,8 miliardi di dollari a 5 miliardi. La revisione al ribasso delle stime è dovuta all'impennata dei prezzi del carburante - che aumenterà di 14 miliardi di dollari i costi del settore - nonché alla crisi dei mutui che potrebbe rallentare la crescita della domanda. Stabile invece la previsione di chiusura per il 2007, che dovrebbe chiudersi per il settore aereo con profitti pari a 5,6 miliardi di dollari a livello globale. "Per la prima volta dal 2000 - ha dichiarato Giovanni Bisignani, direttore generale e ceo di IATA - siamo in attivo. E' una buona notizia e rappresenta il risultato di un duro e intenso lavoro fatto dalle compagnie. Dal 2001 i costi unitari, escludendo il carburante, sono diminuiti del 16%, la produttività del lavoro è salita del 64% e i costi commerciali e di marketing si sono ridotti del 25%".

Lufthansa: +5,6% i passeggeri nel 2007

Record di passeggeri nel 2007 per Lufthansa. Sono stati infatti circa 56,4 milioni i passeggeri trasportati dal vettore tedesco nello scorso anno, con un incremento del 5,6% rispetto al 2006. Il traffico e la capacità utilizzata sono cresciuti in modo significativo in tutte le regioni. Il load factor è salito di 1,8 punti percentuali raggiungendo quota 77%. Complessivamente ammontano a circa 63 milioni i passeggeri che hanno volato con il gruppo Lufthansa, comprendendo i 6,5 milioni trasportati da Swiss (a partire dal luglio 2007). Anche il numero dei voli operati nel 2007 ha raggiunto livelli record con circa 750mila decolli e atterraggi e il network si è ulteriormente ampliato, attestandosi vicino alle 200 destinazioni servite nell'anno. E a proposito di network, ricordiamo che lo scorso dicembre Air China e Shanghai Airlines sono entrate ufficialmente a far parte di Star Alliance, l'alleanza globale fondata da Lufthansa. Con l'ingresso delle due compagnie l'alleanza raggruppa ora 19 vettori, che operano 17mila voli giornalieri per 897 destinazioni in 160 Paesi.

British Airways lancia OpenSkies

British Airways annuncia il lancio della sua nuova sussidiaria "OpenSkies" che opererà tra gli Stati Uniti e l'Unione europea con voli giornalieri diretti da New York a Bruxelles e Parigi. Il primo Boeing 757 della nuova compagnia aerea entrerà in servizio su una delle due tratte nel giugno 2008, mentre un secondo aeromobile si aggiungerà alla flotta di OpenSkies nel corso dell'anno per servire l'altra destinazione. I piani prevedono che entro la fine del 2009 entrino in servizio complessivamente sei aeromobili 757, tutti provenienti dall'attuale flotta di British Airways. Il primo Boeing 757 potrà trasportare fino a 82 passeggeri in tre classi di servizio: business, economy premium ed economy. La scelta del nome "OpenSkies" celebra, come ha dichiarato il ceo di British Airways Willie Walsh, l'accordo verso la liberalizzazione del mercato dell'aviazione nei cieli statunitensi ed europei.

Diritti dei passeggeri, sogno o realtà?

Il numero dei reclami legati ai diritti dei passeggeri aerei sono quasi raddoppiati in Europa. Lo dimostrano gli ultimi dati diffusi dall'European Consumer Centre network e relativi al 2006. Nell'anno sono stati quasi 5mila i viaggiatori aerei che hanno contattato Ecc Net per richieste e reclami. Di questi, il 33% era legato al bagaglio, il 26% a voli cancellati e il 16% a ritardi. Come già nel 2005, quasi un terzo dei complaints non è stato risolto (28%).

Air France-Klm acquisisce la compagnia regionale belga Vlm

Vi è anche Londra, oltre all'Italia, tra i piani di espansione di Air France-Klm. Il gruppo ha infatti annunciato a fine dicembre di aver concluso un accordo per l'acquisizione della compagnia aerea belga Vlm Airlines dal gruppo olandese Panta Holdings. Vlm è un vettore regionale, fondato nel 1992 e con base all'aeroporto di Anversa, e ha una vocazione prevalentemente business. Gran parte della sua attività è imperniata sull'aeroporto London City: nei piani futuri è quindi prevista una stretta cooperazione di Vlm con la compagnia regionale CityJet, sussidiaria al 100% di Air France, anch'essa già attiva sul London City Airport. La compagnia dispone attualmente di una flotta formata da 18 biturboelica Fokker 50 ed un quadrigetto BAE 146-300.

Other Suppliers

Hotels

Carlson Hotels punta sulla Cina

Carlson Hotels ha siglato un accordo strategico con la società di real estate Sunshine100 Group, uno dei dieci maggiori investitori in Cina, per il raddoppio del numero di strutture nel Paese. I brand interessati dallo sviluppo saranno Radisson, Park Plaza e Park Inn. Il Sunshine100 Group conta di costruire almeno dieci strutture, che verranno gestite da Carlson Hotels Worldwide. Tra le principali location individuate vi sono Tianjin, Chongqing, Shenyang, Yantai, Changsha, Nanning, Liuzhou e Guilin, tutte città a vocazione business. La divisione Asia-Pacific di Carlson Hotels Worldwide gestisce attualmente nove proprietà, inclusi The Regent Beijing e The Regent Shanghai. Altri cinque hotel Carlson sono già in costruzione, senza includere le proprietà parte dell'accordo con Sunshine100.

Ancora in crescita l'hôtellerie in UK

Ottime le performance dell'industria alberghiera del Regno Unito nel 2007. Secondo quanto riportato dall'ultima indagine HotelBenchmark di Deloitte, infatti, nel 2007 il revPar (revenue per available room) degli hotel di Londra è cresciuto del 10,8%; inferiore ma comunque positivo (+4,4%) l'incremento registrato nel resto del Paese, che segna in ogni caso il quarto anno consecutivo di crescita.

Il revPar medio di Londra è salito da 99 a 110 sterline, raggiungendo i livelli più alti dal 2000 ad oggi. Aberdeen ha fatto segnare il tasso di crescita del revPar più elevato di tutto il paese (+17,2%) grazie a una forte domanda, ma difficilmente potrà ripetere le stesse performance nel 2008. In seconda posizione, Londra esclusa, risulta Glasgow (+10,5%). Un trend consolidato, ma che secondo gli analisti non potrà durare ancora a lungo: "Per ora l'hôtellerie britannica appare indenne da crisi - sottolinea Marvin Rust, Hospitality Managing Partner di Deloitte -, ma alla luce del peggioramento previsto a livello economico sarebbe azzardato prevedere un 2008 altrettanto positivo".

Pullman, debutto ufficiale in Asia

Ha fatto ufficialmente il suo ingresso nel mercato asiatico Pullman, il nuovo brand di alto livello di Accor Hospitality. Il lancio è avvenuto al Pullman Bangkok King Power, la prima struttura con questo marchio ad aprire in Asia. Gli hotel Pullman sono stati interamente studiati in funzione delle esigenze del turismo d'affari e del congressuale. Essi prevedono quindi, ad esempio, la disponibilità di personale 24 ore su 24, wi-fi nelle aree comuni e nelle camere, connessione internet ad alta velocità, schermi Lcd, sale meeting altamente tecnologiche, presenza di un event manager dedicato. "Il mercato asiatico ha potenzialità davvero interessanti per noi - sottolinea Michael Issenberg, managing director Accor Asia Pacifico - anche grazie alla crescita continua delle economie dell'area, e i settori corporate e meeting sono quelli che si stanno sviluppando maggiormente". L'espansione in Asia proseguirà con altre due strutture in Cina, a Dongguan e Sany, in apertura nel primo trimestre di quest'anno. A fine 2008 il network Pullman conterà 50 strutture in 23 paesi, tra Europa, Asia, Medio Oriente e America Latina, per un totale di 13mila camere. Per poi arrivare, entro il 2015, a ricomprendere a livello internazionale 300 hotel, molti dei quali già appartenuti al brand Sofitel.

Viaggiatori più soddisfatti degli hotel

Migliora la percezione degli hotel nei viaggiatori. Lo dimostrano i risultati dello studio "Consumer Hub" recentemente pubblicato dalla società di ricerche californiana Medallia Inc. Basata su 60mila questionari che rappresentano oltre 125mila pernottamenti, l'indagine - che viene condotta annualmente - offre un'ampia panoramica sui trend dell'industria alberghiera. Sulla base delle evidenze della ricerca, le performance anno su anno sono migliorate per il 44% dei brand, peggiorate per l'8% e rimaste stabili per il 48%. Molti i segmenti dove si è registrato un aumento della soddisfazione dei viaggiatori, ma sono gli hotel di fascia media a risultare i più performanti.



A gonfie vele i marchi di lusso in Europa

Continua lo sviluppo dei brand di fascia alta in Europa. Secondo i dati della recente ricerca condotta da PricewaterhouseCoopers sull'hôtellerie a cinque stelle in Europa sono 25 i marchi upscale nel Vecchio Continente, per un totale di 481 hotel e oltre 96mila camere, pari al 7% del totale. Il maggior numero di stanze appartiene a InterContinental, con quasi 21mila unità in 64 alberghi; segue il brand Sheraton di Starwood (oltre 18mila camere) e, al terzo posto, il marchio Sofitel di Accor con 13mila stanze in 86 hotel. Nei prossimi anni saranno 13mila le nuove camere introdotte da nove catene alberghiere. Al primo posto ancora InterContinental, che ha 19 hotel in pipeline per un totale di circa 6mila camere, seguito da Starwood che ha pianificato di aprire 18 nuove strutture per 5mila stanze in Europa (tra questi, cinque W Hotels, due Le Meridien, sei Sheraton e due Luxury Collection).

500 aperture in 5 anni per Starwood

Starwood lancia un aggressivo piano di espansione su tutti i mercati mondiali con l'obiettivo di incrementare il suo portfolio del 50% nei prossimi cinque anni. Il piano prevede l'apertura di 500 hotel per complessive 120mila camere: circa un centinaio delle nuove strutture verranno inaugurate già nel corso di quest'anno. Tra le aree dove si concentrerà l'espansione vi sono in particolare la Cina e l'India: nel paese del Dragone, infatti, Starwood aprirà oltre 40 nuovi hotel che andranno ad aggiungersi ai 36 oggi operanti. In India, dove conta attualmente 20 strutture, il gruppo prevede di inaugurarne altre dieci in destinazioni di grande traffico quali Hyderabad, Pune, Chennai e Bangalore. Anche nell'area Emea la crescita sarà significativa: 10 nuovi hotel apriranno nel corso del 2008 e circa 50 entro il 2012. In Medio Oriente l'espansione riguarderà soprattutto mercati quali gli Emirati Arabi Uniti, il Bahrain e il Qatar, con dieci strutture in arrivo.

Ferrovie

Test wi-fi sui Tgv francesi

Le Ferrovie Francesi hanno avviato una sperimentazione per consentire ai passeggeri in viaggio sui TGV di accedere al web. Il test - lanciato da SnCF su tre rami dell'alta velocità che corrono verso Est - durerà fino al prossimo marzo. In questa fase, il servizio è gratuito e supporta fino a cinquanta collegamenti simultanei su ciascun convoglio. Qualora il test abbia successo, il servizio potrebbe essere esteso a tutta la rete ad alta velocità entro il 2009, secondo quanto dichiarato dalle Ferrovie Francesi. Sono intanto allo studio le tariffe, che potrebbero attestarsi tra i 2 e i 3 euro all'ora.



Alta velocità al via in Cina

Inaugurati i lavori sulla nuova linea ferroviaria superveloce Pechino-Shanghai. La realizzazione del progetto richiederà cinque anni e un investimento totale di circa 22 miliardi di dollari, il 78,9% dei quali sostenuto dal Ministero delle Ferrovie. Una parte del preventivo, 3,2 miliardi di dollari, sarà destinato a indennizzare i proprietari delle terre attraversate dalla linea ferroviaria, alcuni dei quali - soprattutto tra i residenti nelle zone periferiche di Shanghai - si oppongono ancora al progetto. La ferrovia percorrerà la tratta di 1.318 km tra le due città in meno di 5 ore (contro le 10 attuali) con una velocità di punta di 350 km/h. Il 40% delle azioni del nuovo treno superveloce apparterranno alla China Railway Construction Corporation, già costruttrice del treno diretto in Tibet. Ricordiamo che prima della conclusione della linea Pechino-Shanghai, entrerà in servizio il treno ad alta velocità tra la capitale cinese e Tianjin, principale porto del Nord della Cina.

Un miliardo di euro per la rete ferroviaria italiana

Via libera all'aggiornamento del contratto di programma 2007-2011 per Rfi, la società del gruppo Ferrovie che gestisce la rete ferroviaria nazionale. Il Cipe ha infatti approvato il finanziamento di 1.035 milioni di euro: 800 milioni saranno destinati a nuove opere, mentre 235 verranno utilizzati per opere di manutenzione straordinaria. Verranno così sbloccati, per esempio, i lavori del nodo di Palermo - che dovrebbero iniziare il prossimo 21 febbraio - e verrà realizzata la linea ferroviaria Arcisate-Stabio, che collegherà l'aeroporto di Milano Malpensa con la Svizzera. In tema di Alta Velocità, il Cipe ha inoltre approvato un contributo di 16 milioni di euro per mettere a punto la progettazione definitiva del nodo ferroviario di Verona.

Autonoleggio

Avis guarda al "green"

Anche l'autonoleggio si muove per la tutela dell'ambiente. E' nata infatti EcoAvis, iniziativa "verde" che prevede il lancio, per il momento nel solo territorio milanese, di 250 vetture Golf Bi-Fuel dotate di doppia alimentazione benzina/gpl. "Abbiamo scelto Milano - ha dichiarato Roberto Lucchini, amministratore delegato di Avis Italia e prossimo presidente di Aniasa - considerato che qui microclima e circolazione dei veicoli non facilitano certamente l'ambiente. Rispetto ad una vettura di equivalente categoria, i vantaggi di guidare la Golf bi fuel ibrida compensano un prezzo un po' più alto; basti pensare alla possibilità di girare per Milano durante le giornate di blocco del traffico".

Technology

E-commerce in Italia: 5,3 miliardi di euro il giro d'affari stimato per il 2007

Ancora una crescita a due cifre (+30%) per l'e-commerce in Italia. Secondo le stime di Netcomm (il Consorzio del commercio elettronico italiano) e della School of Management del Politecnico di Milano, infatti, il giro d'affari complessivo del settore dovrebbe attestarsi nel 2007 a 5,3 miliardi di euro, incluse però le vendite oltreconfine. Un buon risultato, ma non sufficiente per colmare il divario che separa l'Italia dagli altri Paesi industrializzati. Sia in termini di fatturato - l'Italia è un decimo della Gran Bretagna e un terzo della Francia - sia di penetrazione dell'e-commerce sul totale delle vendite ai consumatori finali (0,6% in Italia contro valori che vanno dall'1,5 al 5% negli altri paesi). A trainare il mercato anche nel 2007, secondo Netcomm, è il turismo: la stima evidenzia 2,6 miliardi di euro di transazioni, pari al 49% del mercato. Al secondo posto si piazzano informatica ed elettronica di largo consumo con transazioni per 488 milioni di euro (9%), seguite a breve distanza dal settore assicurativo (8%). Vale la pena invece di sottolineare il massiccio utilizzo di internet a supporto delle fasi di ricerca delle informazioni: i siti di confronto prezzi incidono per il 32% rispetto al totale degli accessi.

Airports

Assaeroporti: +10,1% i passeggeri nel 2007

Sono stati oltre 136 milioni i passeggeri in arrivo/partenza negli aeroporti italiani nel 2007: un valore che segna un incremento del 10,1% rispetto all'anno precedente e testimonia il proseguimento del trend di crescita in corso da diversi anni. Queste le evidenze degli ultimi dati forniti da Assaeroporti (Associazione italiana gestori aeroporti). Decisamente sopra la media i valori di Bari (20%), Firenze (25,3%), Napoli (13,3%), Pisa (23,6%), Rimini (53,6%), Trapani (62,3%), Treviso (15,5%), e Verona (16,7%). I movimenti complessivi (numero totale degli aeromobili in arrivo/partenza), sono stati pari a oltre 1,7 milioni, con un aumento del 7,3%. Per quanto riguarda il mese di dicembre, la crescita appare leggermente più contenuta: il numero dei passeggeri si attesta infatti a 9,5 milioni, evidenziando un aumento dell'8% rispetto al dicembre 2006. Oltre 127mila i movimenti registrati, con un incremento del 7,5%.

Heathrow: inaugurato il nuovo Terminal 5

E' stato presentato alla stampa e agli addetti ai lavori il nuovo futuristico terminal dello scalo londinese di Heathrow. Il Terminal 5 - che ha richiesto sette anni di lavori e un investimento di 8,4 miliardi di dollari - sarà appannaggio dei voli British Airways e dei suoi alleati Oneworld. All'interno del Terminal sono presenti 112 negozi, tra cui Tiffany e Prada, una lounge First class con cinema e una visione panoramica del castello dei Windsor. Il nuovo terminal ospiterà il suo primo volo il prossimo 27 marzo. "British non può permettersi di essere penalizzata da servizi inadeguati sull'hub - ha detto all'inaugurazione il direttore commerciale di British Airways, Robert Boyle -. Dobbiamo competere con compagnie tradizionali, all business e no frills: ora con questo terminal lo possiamo fare ad armi pari".

Ad Atlanta un milione di voli nel 2007

Lo scalo internazionale di Atlanta è ancora una volta l'aeroporto più trafficato degli Stati Uniti. L'annuale classifica elaborata dal Dipartimento dei trasporti Usa, infatti, ha nuovamente assegnato la vittoria all'Hartsfield-Jackson che ha sfiorato nel 2007 la soglia del milione di voli, con un incremento dell'1,8% rispetto all'anno precedente. Al secondo posto l'O'Hare di Chicago, che si è fermato a 935mila voli contro i 959mila dello scorso anno, evidenziando così un leggero calo.

Operativo da marzo il Terminal 3 di Pechino per Air China

Dal prossimo mese di marzo, Air China inizierà a utilizzare il nuovissimo Terminal 3 dell'aeroporto di Pechino Capital. Il complesso rappresenta il più importante investimento aeroportuale mai realizzato in Cina: ha una dimensione complessiva di un milione di metri quadrati e comprende anche una pista lunga 3.800 metri e larga 60 metri, in grado di ospitare l'Airbus A380, il più grande aeromobile al mondo. I lavori del Terminal e della nuova pista sono iniziati nel 2004 e consentiranno di raddoppiare l'attuale capacità dei passeggeri dell'aeroporto di Pechino Capital entro il 2015.

Tra le altre infrastrutture dello scalo ci sono la nuova autostrada Li-Tian che passerà a nord dell'aeroporto e il collegamento ferroviario che permetterà di raggiungere rapidamente il centro cittadino. I passeggeri possono prendere il treno urbano da Dongzhimen al centro di trasporto dell'aeroporto, che si trova sul lato sud del Terminal 3. L'aeroporto offrirà anche 7mila posti auto accanto all'edificio del Terminal 3.